



CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE



INDAGINE SULL'IMPATTO DELLA PANDEMIA SUL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE

DATI AGGIORNATI AL 28 GENNAIO 2021

Elaborazione dati risultanti dai questionari sottoposti alle imprese della Valle d'Aosta per la definizione di nuove misure di sostegno al sistema economico a cura della Chambre Valdôtaine

INDICE

PREMESSA	Pag.3
A. ANALISI DEL CAMPIONE DEI QUESTIONARI RICEVUTI	Pag. 4
A.1 Suddivisione dei dati raccolti per settore merceologico	Pag. 5
A.2 Suddivisione dei dati raccolti per classe di addetti.....	Pag. 8
B. LA PAROLA AI DATI	Pag.10
B.1 Previsioni sull'occupazione per i primi 6 mesi del 2021.....	Pag.10
B.2 Ristori percepiti nel 2020 e esigenze di liquidità delle imprese.....	Pag.11
B.3 Fatturato e risultato d'esercizio.....	Pag.13
B.4 Imprese agricole – variazione delle produzioni aziendali stoccate.....	Pag.16
B.5 Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	Pag.17

PREMESSA

La Chambre Valdôtaine, in collaborazione con le Associazioni di categoria ADAVA, CNA, Coldiretti Valle d'Aosta, Confartigianato Valle d'Aosta, Confcommercio Imprese per l'Italia, Confindustria Valle d'Aosta e Fédération des Coopératives Valdôtaines, nel mese di gennaio 2021 ha avviato un'indagine mediante la somministrazione alle imprese del territorio di un questionario volto ad ottenere una fotografia aggiornata e dati puntuali sulla situazione economica valdostana alla luce dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e delle conseguenze economiche da essa derivanti.

Il presente report costituisce il resoconto dell'elaborazione dei dati raccolti, effettuata dalla Chambre Valdôtaine – Sportello SPIN2 (Sportello Promozione Innovazione Internazionalizzazione in gestione associata con Unioncamere Piemonte – Rete Enterprise Europe Network), con l'obiettivo di fornire un utile contributo per la messa in campo di interventi mirati a supportare le reali esigenze delle diverse realtà economiche.

Il questionario predisposto (allegato A al presente report) è stato reso più semplice e breve possibile – poche domande e con risposte chiuse - al fine di ridurre al minimo il tempo di compilazione. La compilazione è stata resa possibile mediante il collegamento on line ad un Modulo Google per la raccolta automatizzata dei dati.

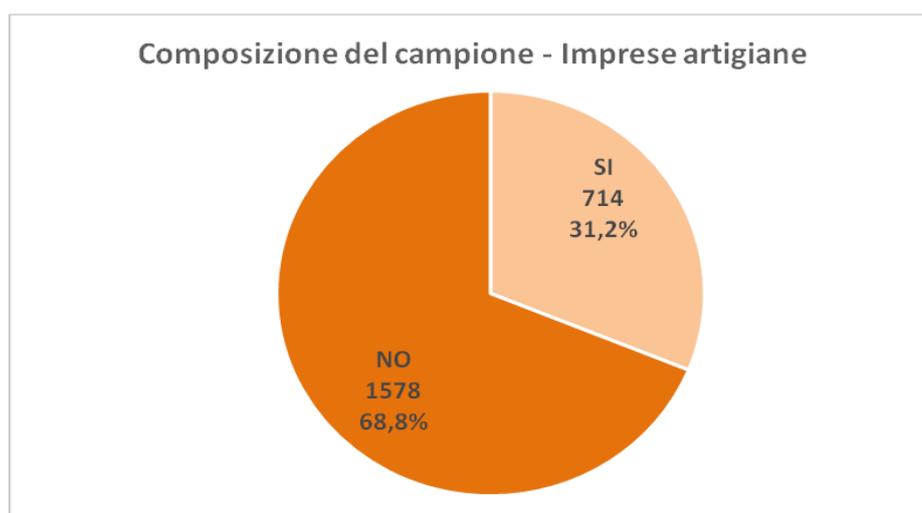
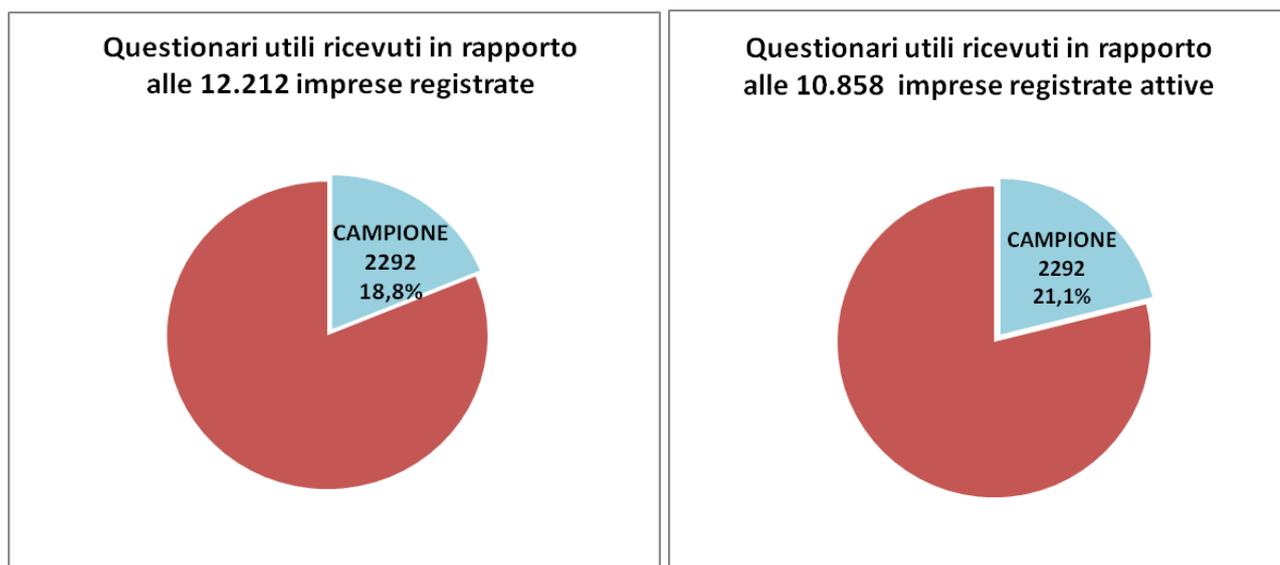
Il questionario è stato diffuso alle imprese nel periodo 13 gennaio – 21 gennaio 2021 attraverso i seguenti canali:

- invio del link per la compilazione a tutte le associazioni di categoria coinvolte che hanno provveduto ad inoltrarlo ai loro associati
- pubblicazione del link per la compilazione sul sito web della Chambre Valdôtaine
- comunicato stampa per la diffusione dell'iniziativa
- invio di PEC mirate a tutte le imprese iscritte al Registro imprese

A. ANALISI DEL CAMPIONE DEI QUESTIONARI RICEVUTI

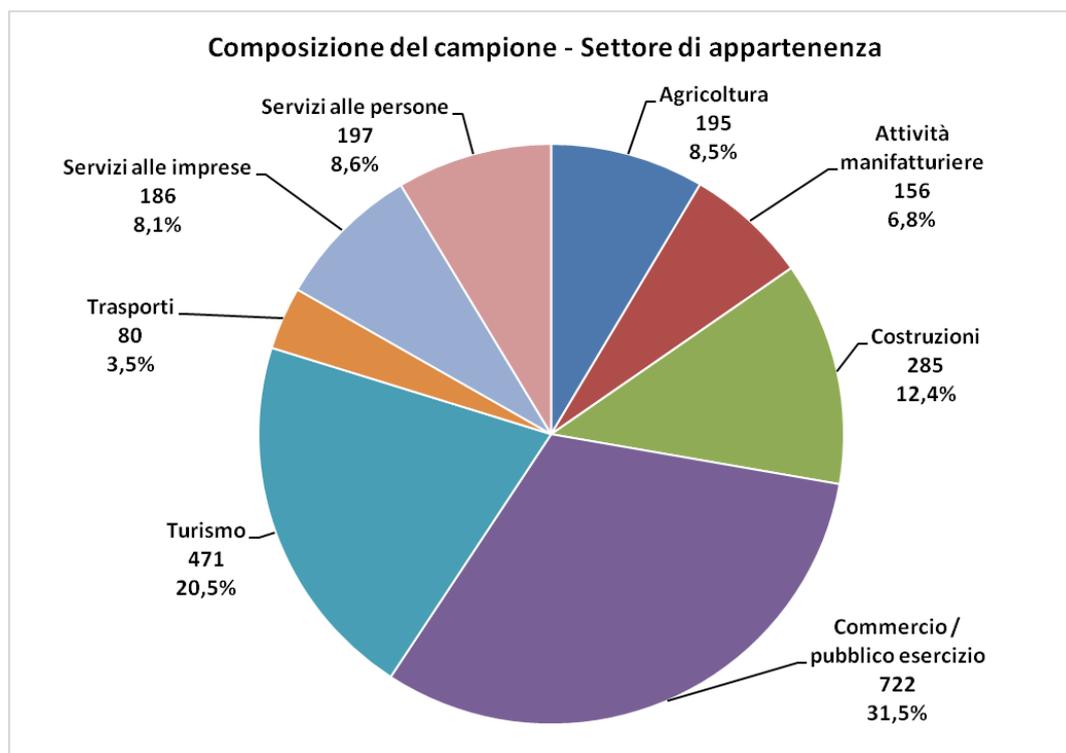
La presente analisi è riferita alle risposte pervenute alla data del 28 gennaio 2021 ore 9.30, in numero totale di 2.596 questionari compilati.

Dopo il lavoro di pulizia dati per eliminare i valori doppi e multipli, i **questionari utili** risultano essere **2.292** che, su una popolazione di **12.212 imprese registrate**, rappresentano il **18,8%**, un campione sicuramente rappresentativo ai fini statistici e ancora più rappresentativo (**21,1%**) se rapportato alle **10.858** imprese registrate attive.



Il 31,2% delle imprese che hanno risposto all'indagine hanno dichiarato di essere imprese artigiane confermando che la composizione del campione rappresenta anche questo settore.

A.1 Suddivisione dei dati raccolti per settore merceologico

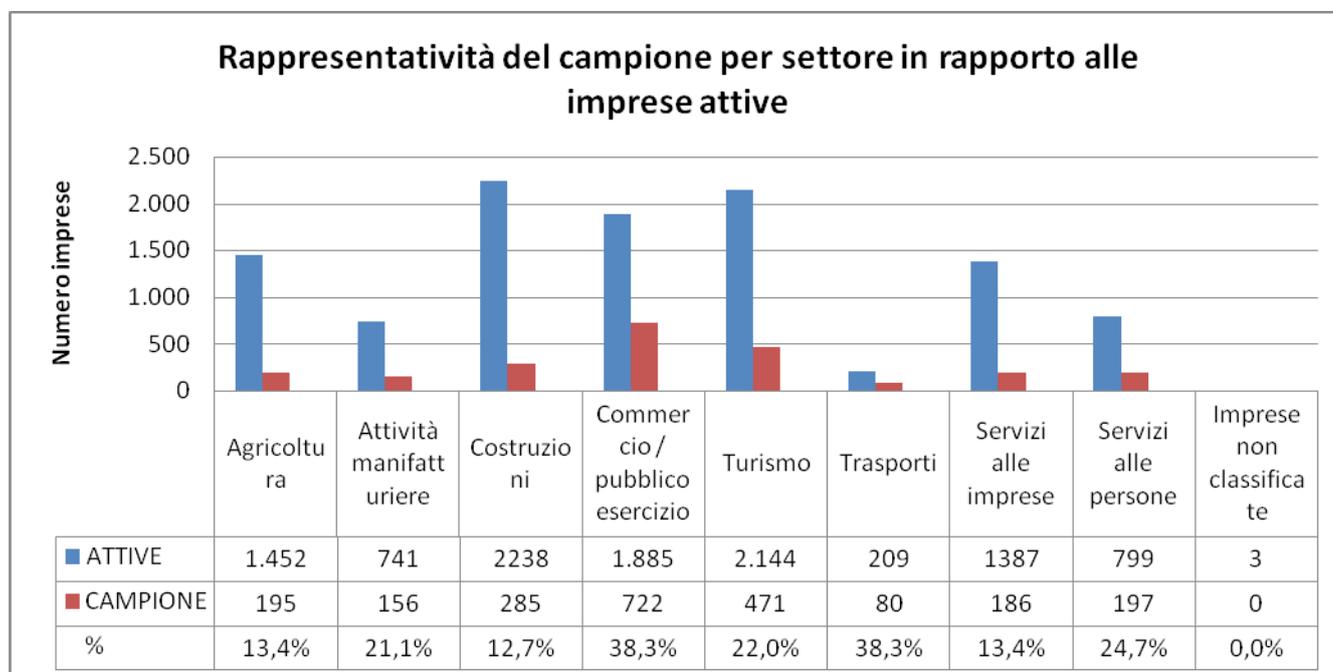
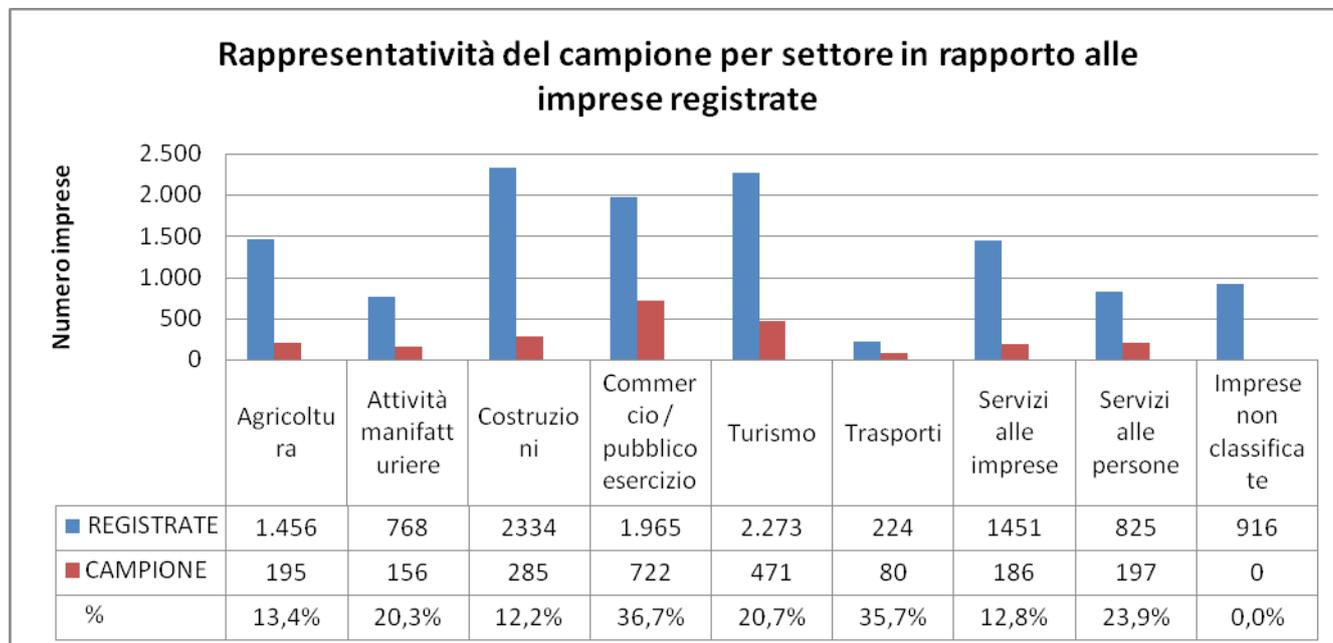


Oltre la metà (55,3%) dei questionari pervenuti provengono da imprese appartenenti ai settori del commercio / pubblico esercizio (31,5%) e del turismo (23,8%), ma in proporzione sono stati raccolti dati significativi per ognuno dei settori merceologici identificati.

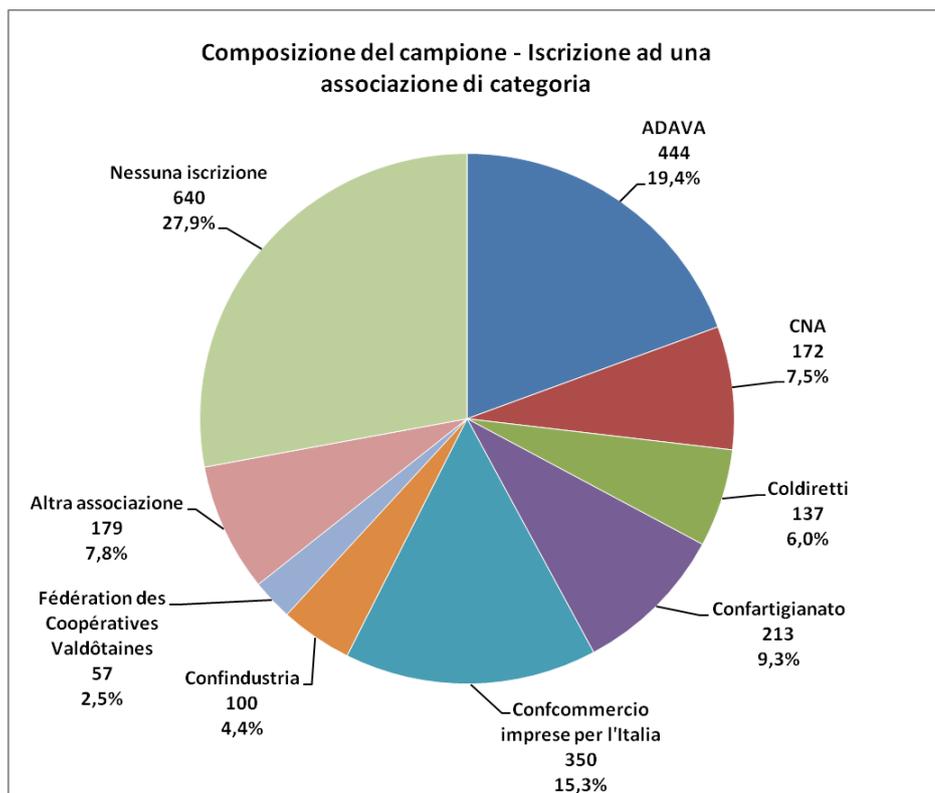
Nell'individuazione dei settori sono stati accorpati come sotto indicato i settori dei codici ATECO:

Agricoltura	A Agricoltura, silvicoltura pesca
Att. manifatturiere	C Attività manifatturiere
Costruzioni	B Estrazione di minerali da cave e miniere; F Costruzioni
Commercio/pubblico esercizio	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli.
Turismo	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
Trasporti	H Trasporto e magazzinaggio
Servizi alle imprese	J Servizi di informazione e comunicazione; K Attività finanziarie e assicurative; L Attività immobiliari; M Attività professionali, scientifiche e tecniche; D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
Servizi alle persone	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; S Altre attività di servizi; O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; P Istruzione; Q Sanità e assistenza sociale;
Imprese non class.	X imprese non classificate

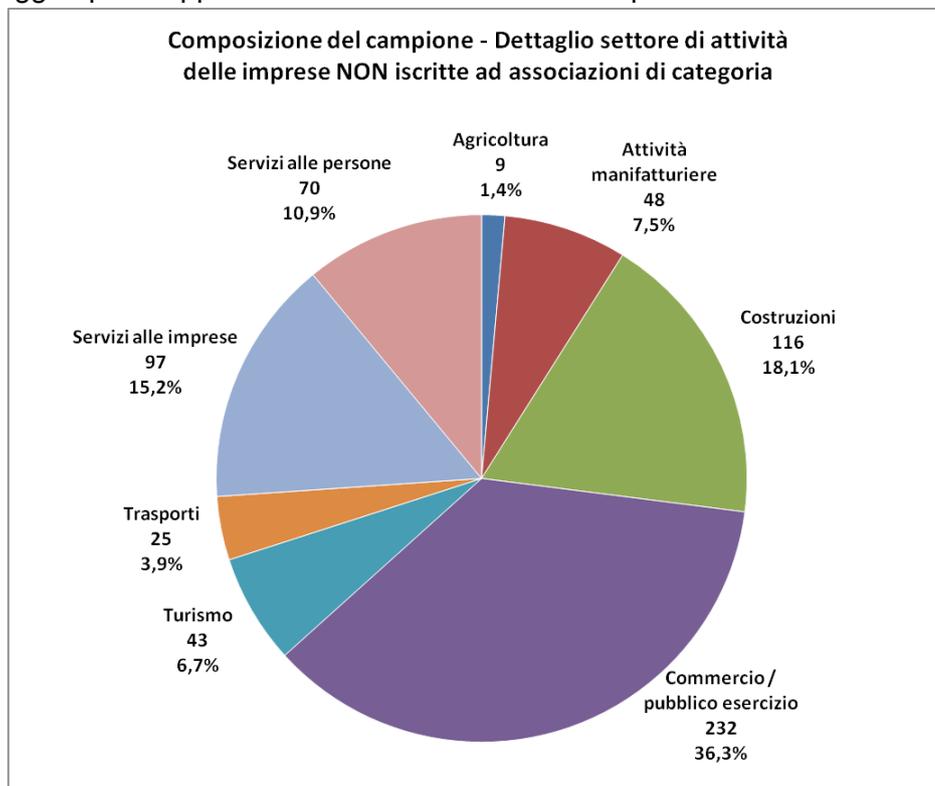
Il campione risulta significativo anche se riferito ai singoli settori. Infatti in rapporto al numero di imprese registrate in Camera di Commercio suddivise per settore, la percentuale dei questionari ricevuti per ognuno varia da un minimo di circa il 12% per le costruzioni e i servizi alle imprese ad un massimo di circa 38% per il commercio/pubblico esercizio e i trasporti.



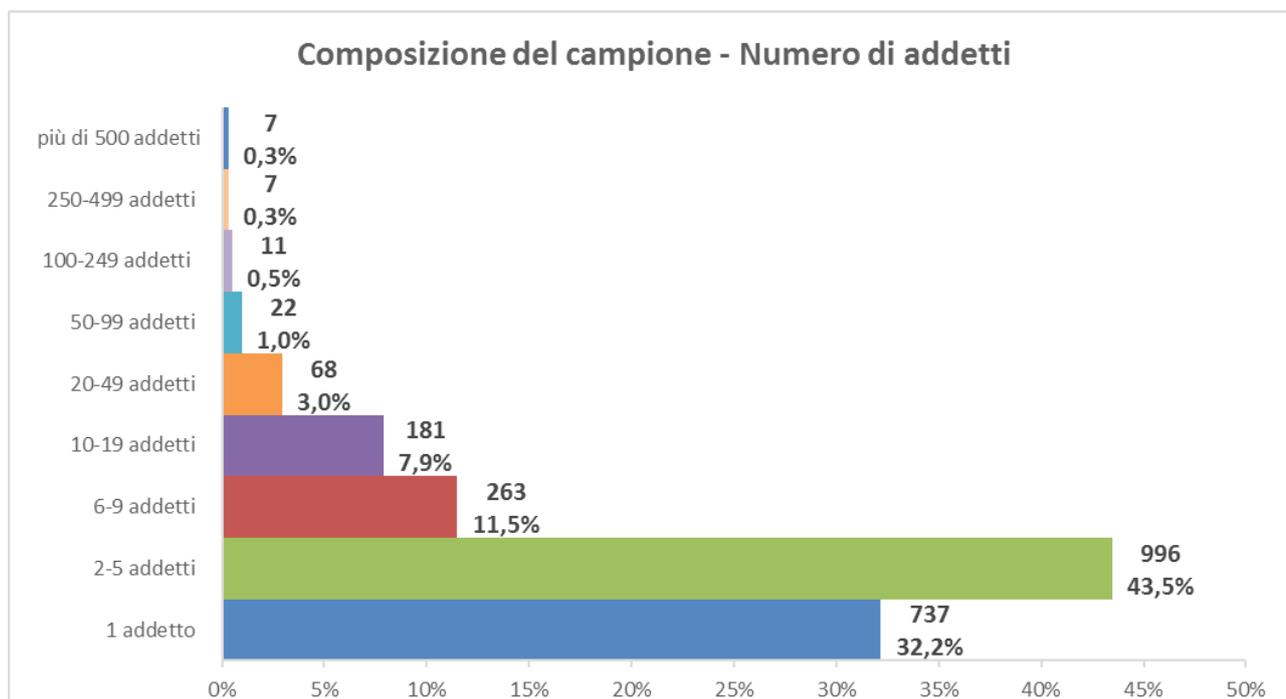
Di seguito è rappresentata la suddivisione delle risposte ottenute sulla base dell'associazione di categoria di appartenenza.



Molto rilevante è il numero di imprese raggiunte dall'indagine non iscritte ad alcuna associazione (27,9%). La maggior parte appartiene ai settori del commercio/pubblico esercizio e costruzioni.



A.2 Suddivisione dei dati raccolti per classe di addetti



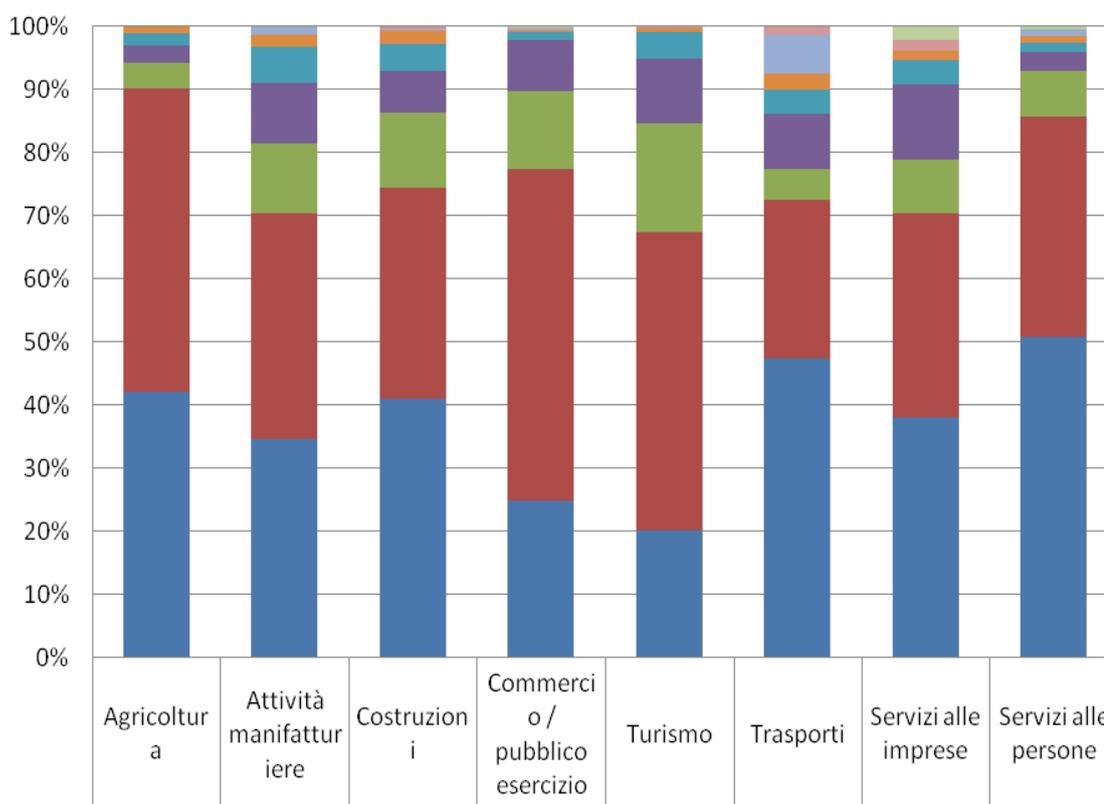
Più di tre quarti delle risposte sono pervenute da microimprese con un numero di addetti inferiore a 5.

Considerando il rapporto con le imprese registrate in Camera di commercio suddivise per le stesse classi di addetti, si può dire che c'è una buona rappresentatività del campione anche rispetto a questo parametro di analisi.

Classe di Addetti	Imprese Registrare	Imprese Attive	CAMPIONE	% su Imprese Registrare	% su Imprese Attive
0 -1 addetti	7.219	6.260	737	10,2%	11,8%
2-5 addetti	3.643	3.336	996	27,3%	29,9%
6-9 addetti	773	721	263	34,0%	36,5%
10-19 addetti	394	366	181	45,9%	49,5%
20-49 addetti	118	112	68	57,6%	60,7%
50-99 addetti	38	37	22	57,9%	59,5%
100-249 addetti	20	20	11	55,0%	55,0%
250-499 addetti	3	3	7	233,3%	233,3%
più di 500 addetti	4	3	7	175,0%	233,3%
TOTALE	12.212	10.858	2.292	18,8%	21,1%

Nota: Le discrepanze riscontrate all'interno delle classi con un maggior numero di addetti (250-499 e oltre 500) sono dovute al fatto che diverse imprese hanno imputato nel questionario il numero di addetti relativi a sedi localizzate anche fuori dal territorio regionale, mentre i dati del registro imprese conteggiano solo gli addetti delle unità locali valdostane.

Composizione del campione - Numero di addetti per settore

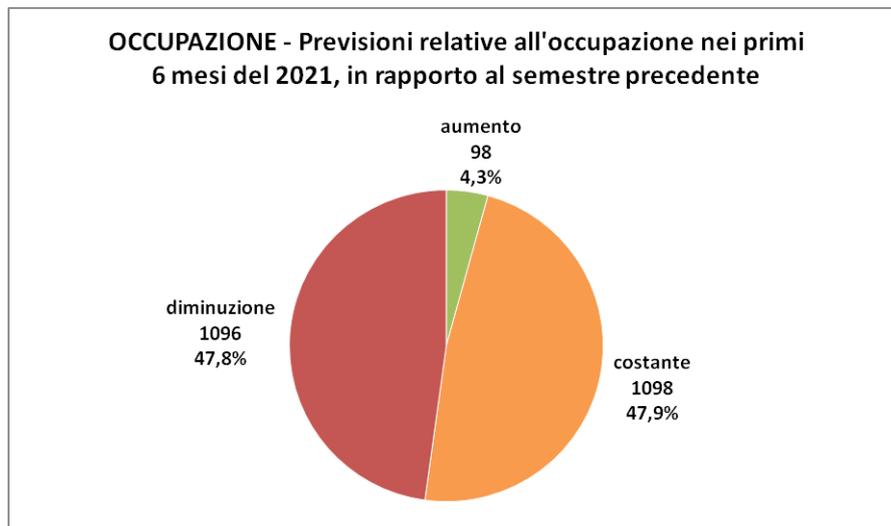


	Agricoltura	Attività manifatturiere	Costruzioni	Commercio / pubblico esercizio	Turismo	Trasporti	Servizi alle imprese	Servizi alle persone
■ più di 500 addetti	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	2,2%	0,5%
■ 250-499 addetti	0,0%	0,0%	0,4%	0,1%	0,2%	1,3%	1,6%	0,0%
■ 100-249 addetti	0,0%	1,3%	0,4%	0,1%	0,0%	6,3%	0,0%	1,0%
■ 50-99 addetti	1,0%	1,9%	2,1%	0,1%	0,6%	2,5%	1,6%	1,0%
■ 20-49 addetti	2,1%	5,8%	4,2%	1,4%	4,2%	3,8%	3,8%	1,5%
■ 10-19 addetti	2,6%	9,6%	6,7%	8,2%	10,2%	8,8%	11,8%	3,0%
■ 6-9 addetti	4,1%	10,9%	11,9%	12,3%	17,2%	5,0%	8,6%	7,1%
■ 2-5 addetti	48,2%	35,9%	33,3%	52,5%	47,3%	25,0%	32,3%	35,0%
■ 1 addetto	42,1%	34,6%	41,1%	24,9%	20,2%	47,5%	38,2%	50,8%

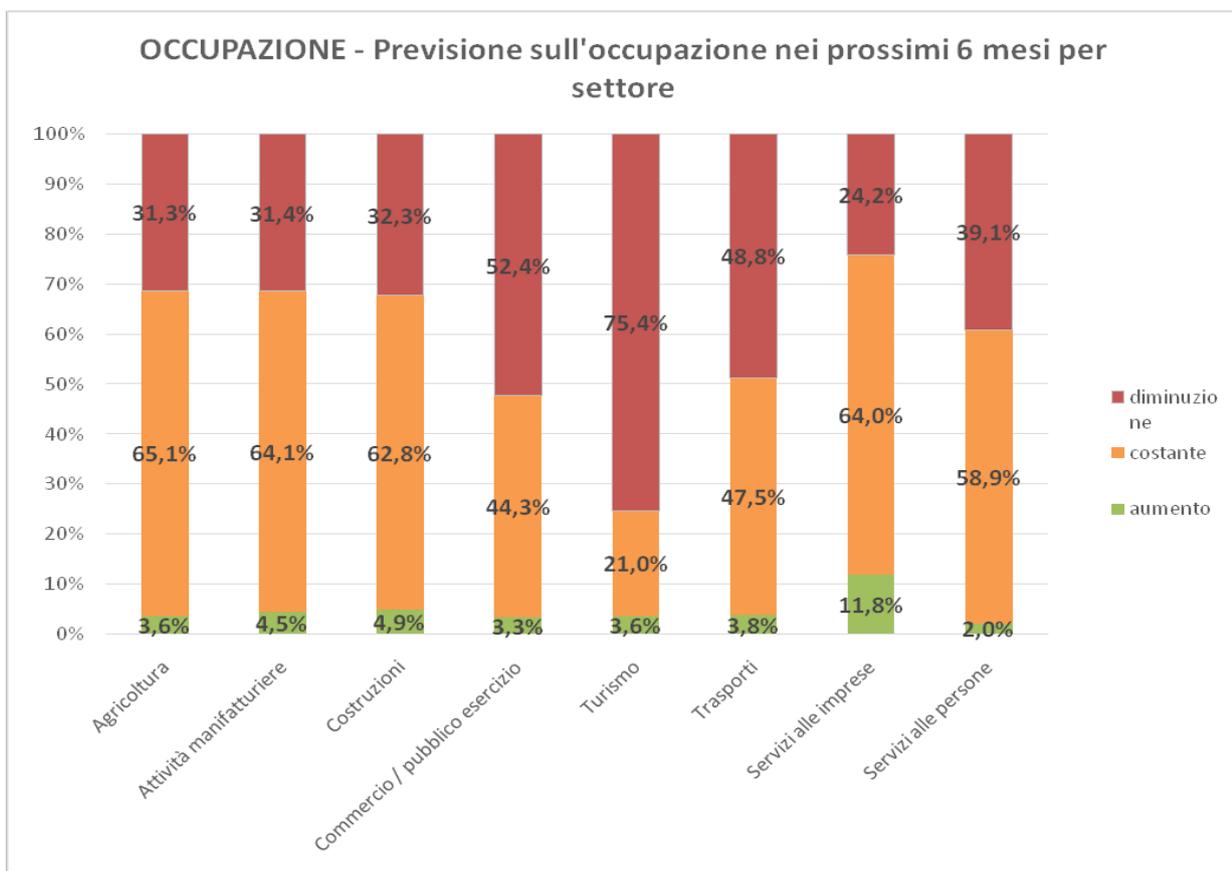
Le limitate dimensioni occupazionali delle imprese sono confermate in tutti i settori in particolare nei settori Agricoltura e Servizi alla persona, mentre il Commercio / pubblico esercizio e Turismo si caratterizzano per dimensioni lievemente maggiori.

B. LA PAROLA AI DATI

B.1 Previsioni sull'occupazione per i primi 6 mesi del 2021



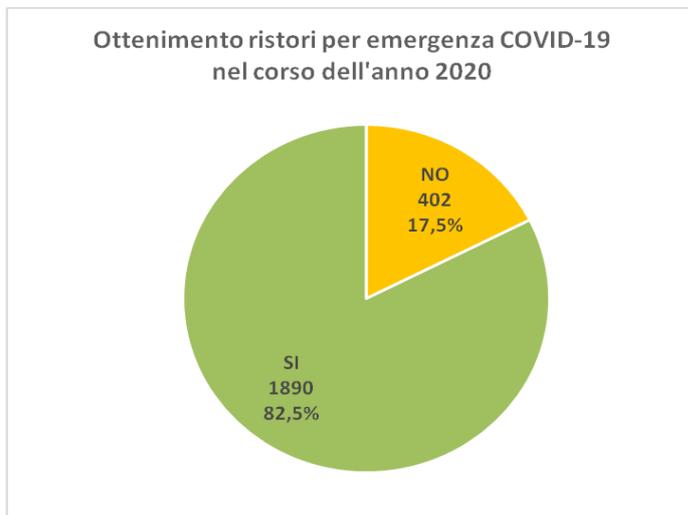
A livello generale si osserva che poco meno della metà delle imprese intervistate prevede una diminuzione nel proprio organico nei prossimi 6 mesi dell'anno 2021, mentre la restante metà non prevede modifiche nell'organico salvo una piccola percentuale (4,3%) che stima un aumento.



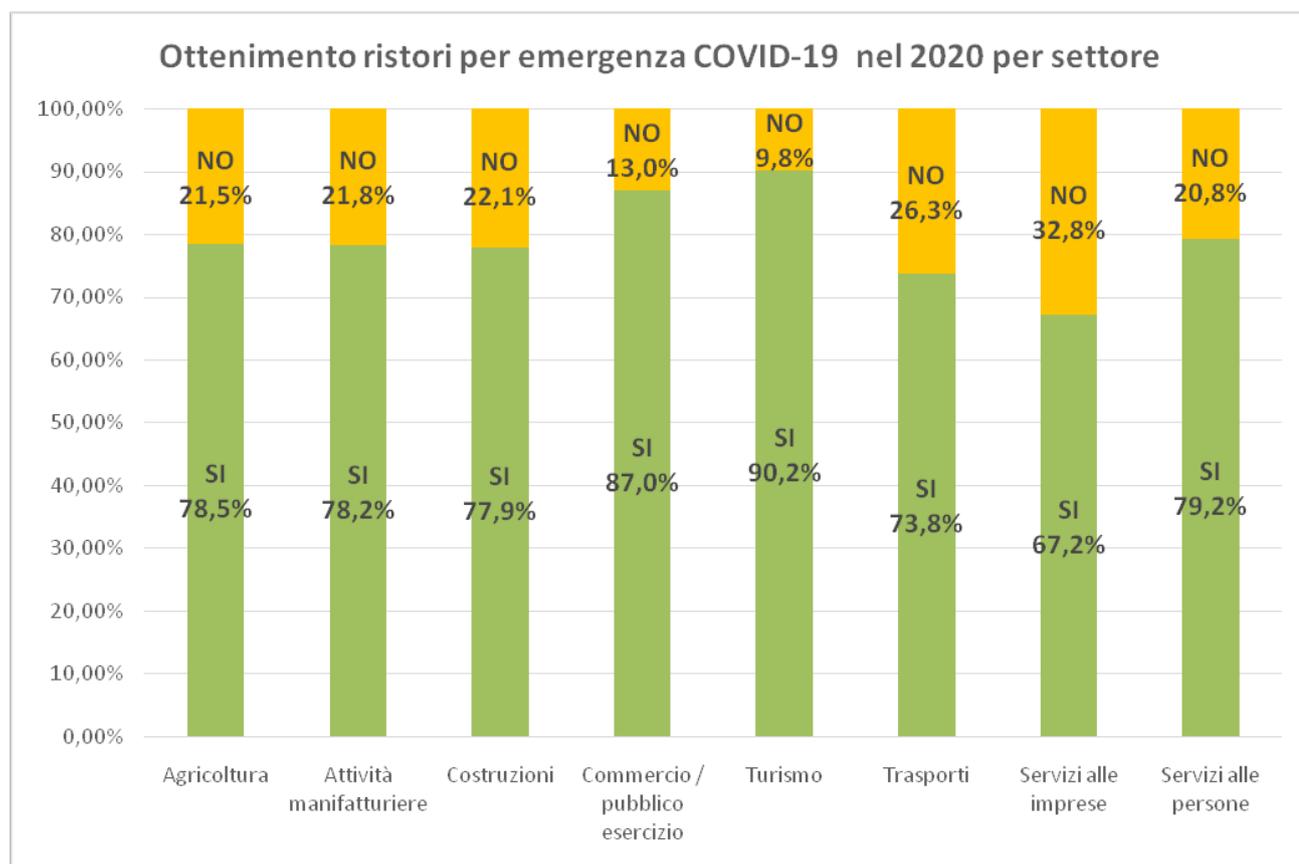
I settori maggiormente colpiti da possibili tagli occupazionali sono quelli del Turismo (75,4%) e del commercio /pubblico esercizio (52,4%) e dei Trasporti (48,8%), mentre la previsione di aumento è più sensibile nel settore Servizi alle imprese (11,8%).

B.2 Ristori percepiti nel 2020 e esigenze di liquidità delle imprese

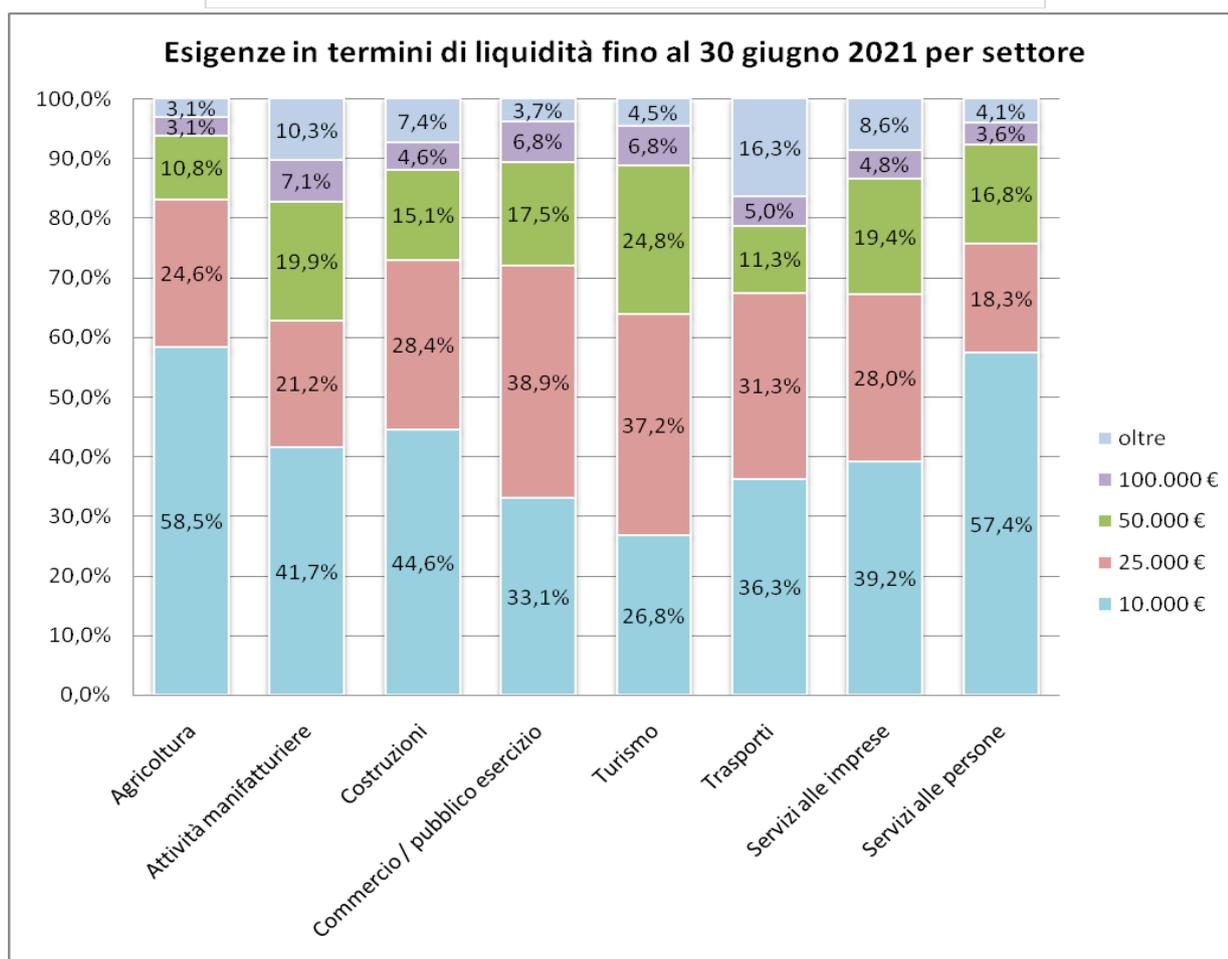
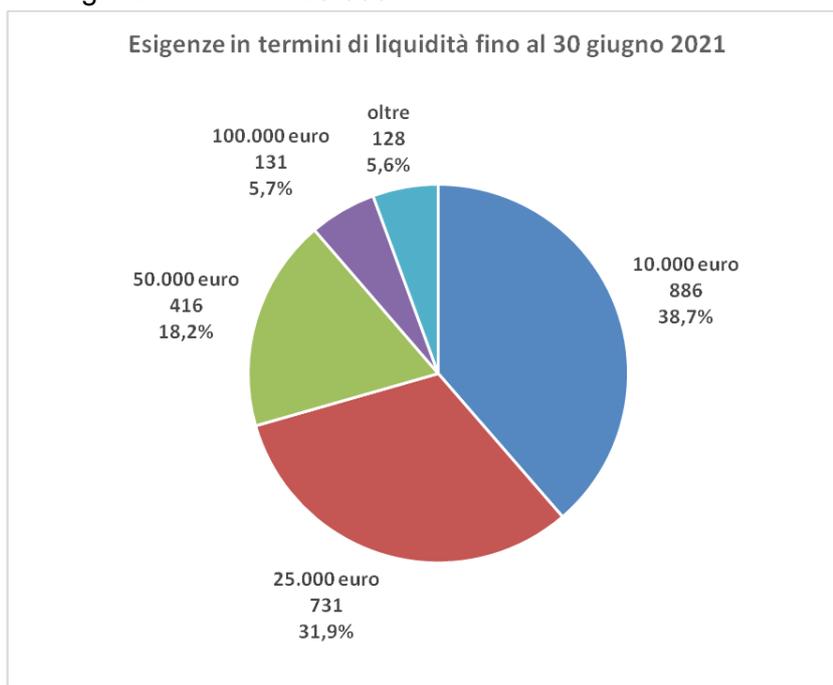
L'82,5% delle imprese intervistate dichiara di aver percepito ristori nel 2020 a fronte dell'emergenza COVID 19.



Da un esame dei settori delle imprese che **NON hanno ottenuto ristori (17,5%)** si nota come la percentuale di tali imprese si distribuisca in modo abbastanza omogeneo.



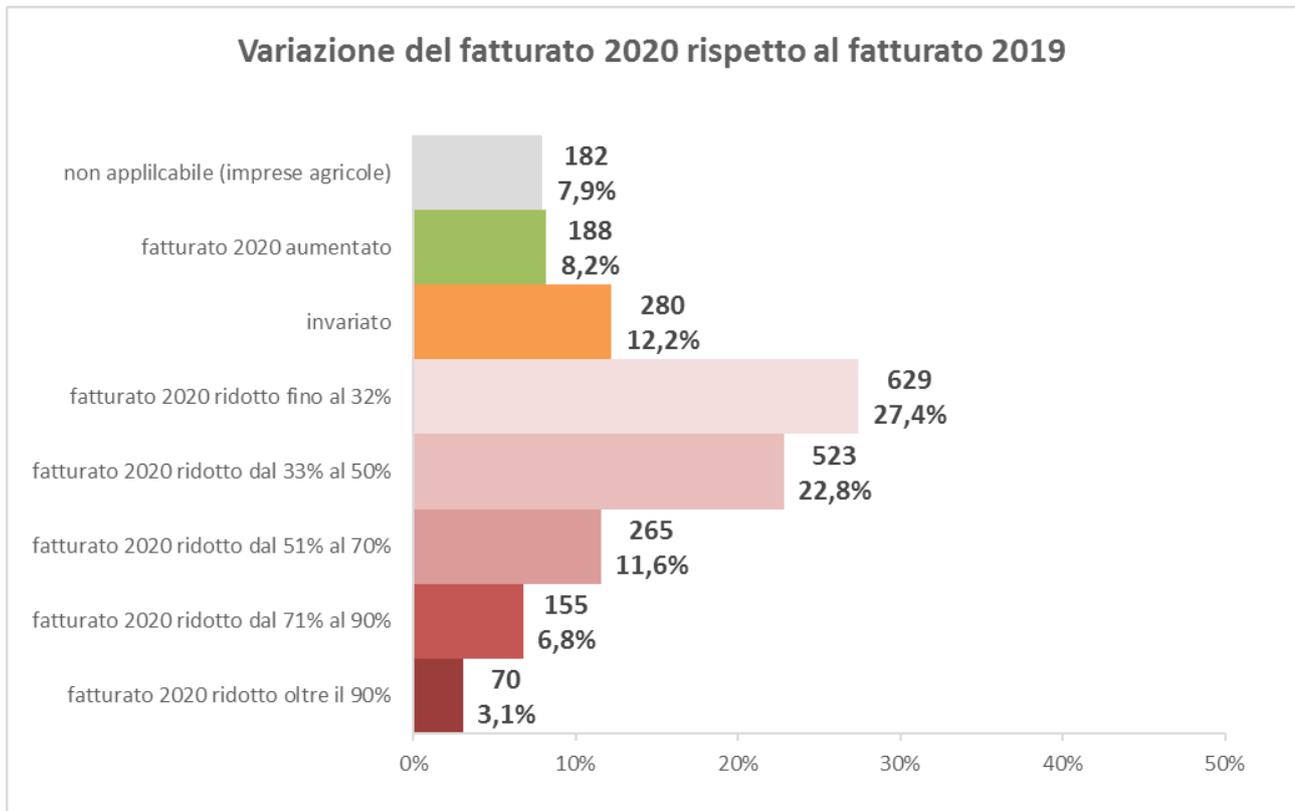
Alla domanda sull'entità delle esigenze in termini di liquidità sino al 30 giugno 2021, oltre il 70% delle imprese ha espresso esigenze inferiori a 25.000 euro



Le esigenze di maggiore liquidità (importi oltre i 100.000 euro) sono espresse dai settori Trasporti e Attività manifatturiere.

B.3 Fatturato e risultato d'esercizio

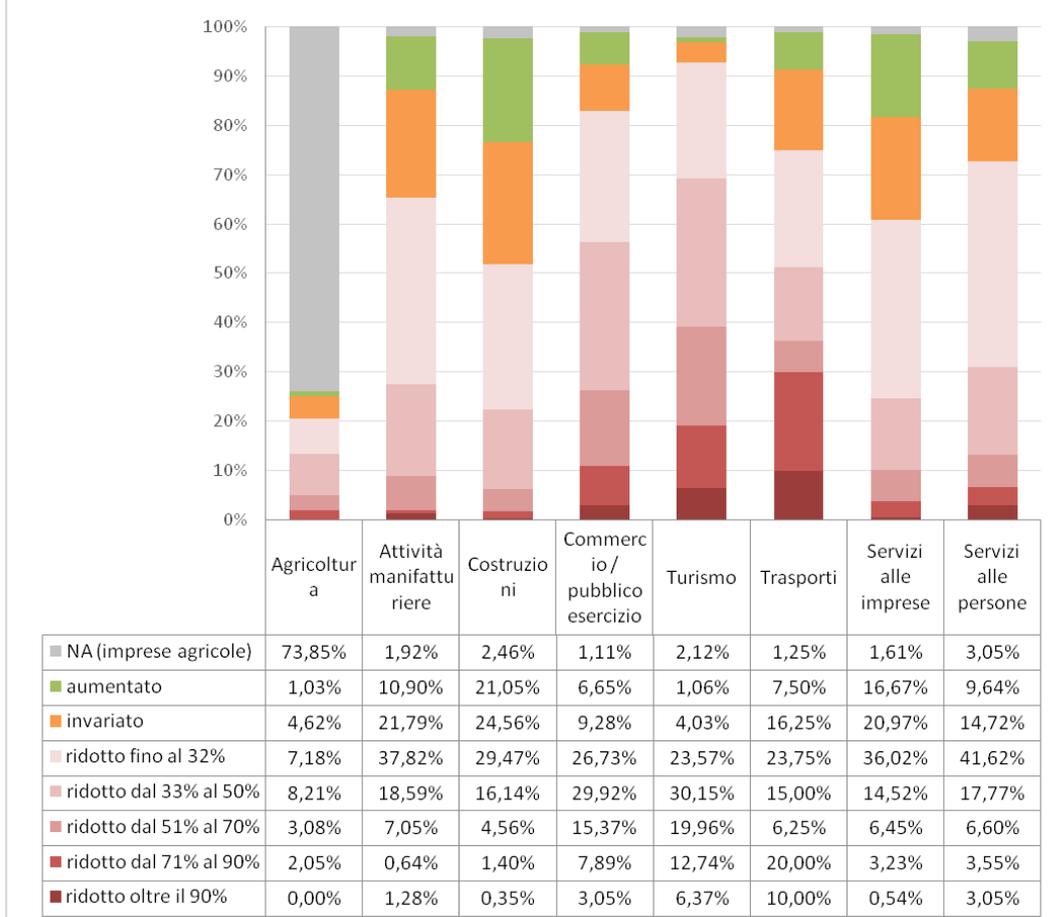
Come era prevedibile la crisi dovuta all'emergenza COVID-19 ha inciso negativamente in maniera significativa sul fatturato delle imprese, causando una riduzione di fatturato per il 71,7% delle imprese intervistate. C'è tuttavia anche una quota di imprese (20,4%) per le quali il fatturato 2020 rispetto a quello dell'anno precedente non ha subito variazioni o è addirittura aumentato.



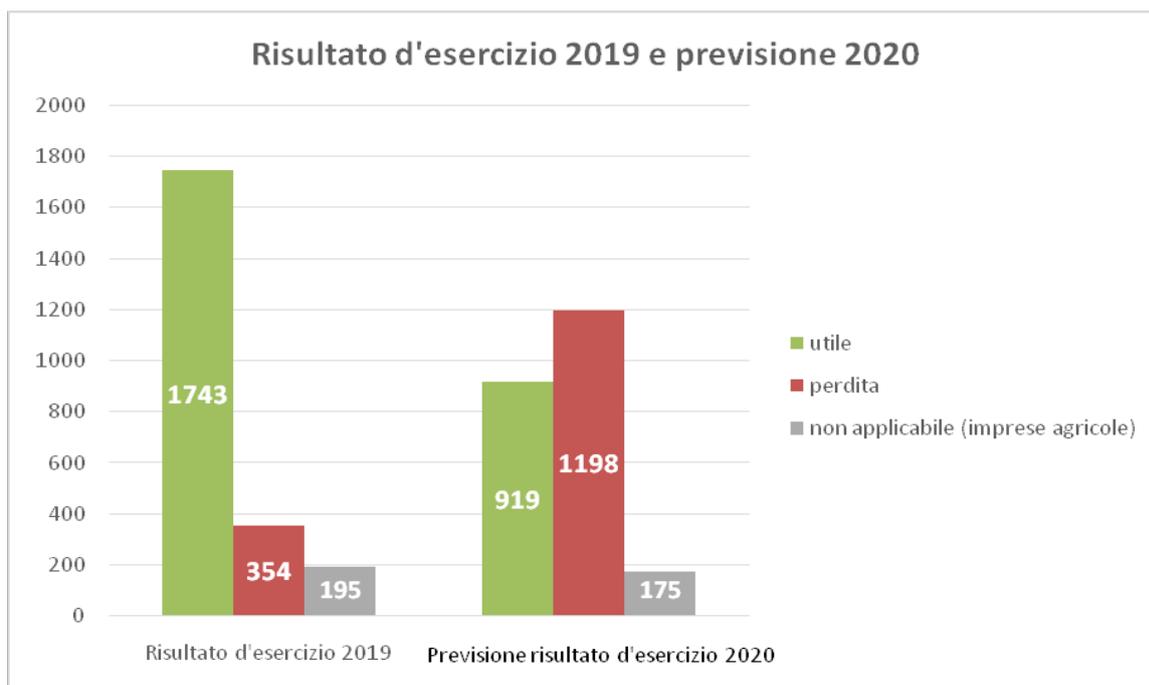
Si precisa che l'opzione NA (imprese agricole), introdotta per la diversa normativa fiscale di riferimento, è stata erroneamente selezionata anche da alcune imprese appartenenti agli altri settori.

Come evidenziato dal grafico sottostante i settori maggiormente colpiti in termini di fatturato sono il Turismo (il 92,8% delle imprese turistiche ha subito un calo di fatturato), il Commercio / pubblico esercizio (l'82,9%) e Trasporti (il 75% delle imprese ha subito un calo di fatturato e per il 30% delle imprese il calo è stato di oltre il 70%). Una maggiore tenuta ha caratterizzato i settori delle Costruzioni (il 51,9% delle imprese ha subito un calo di fatturato), dei Servizi alle imprese (60,7%) e delle Attività manifatturiere (il 65,4%).

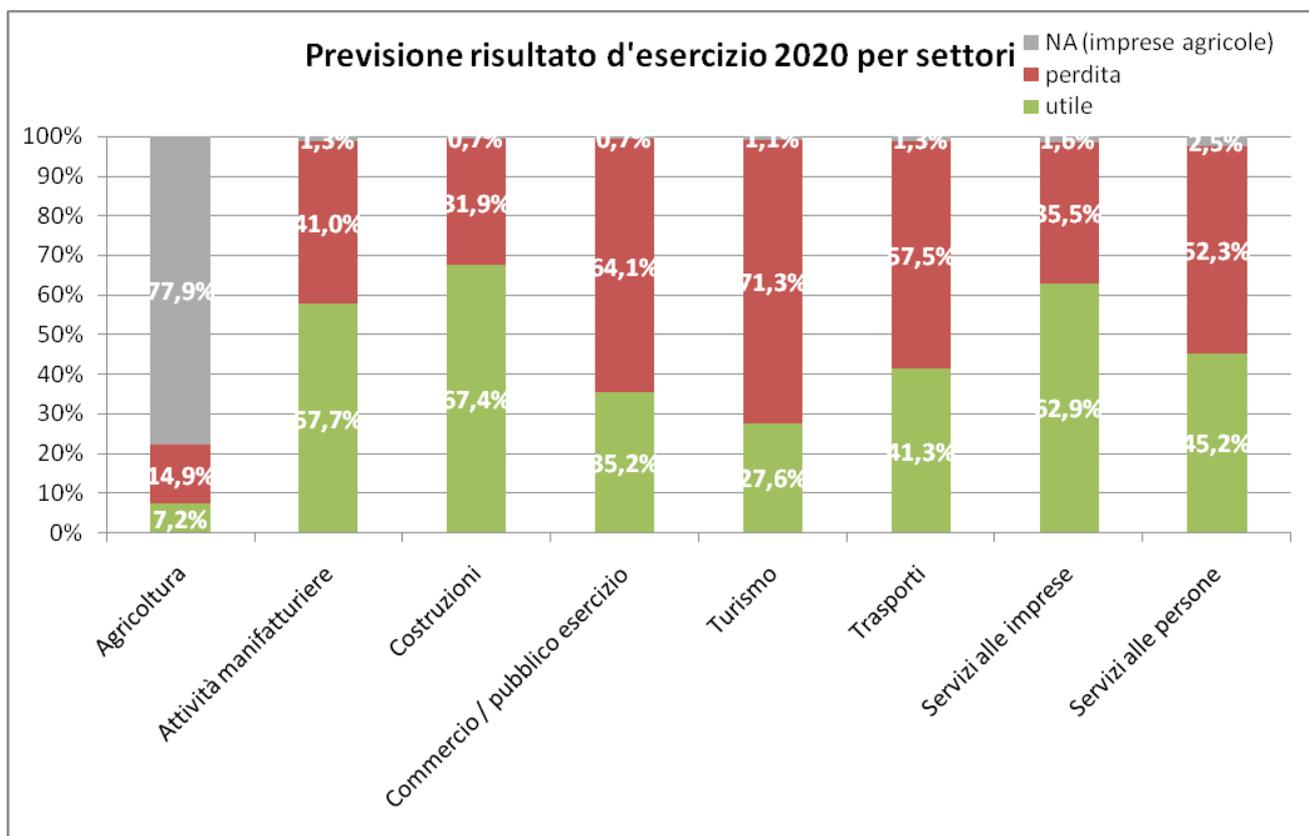
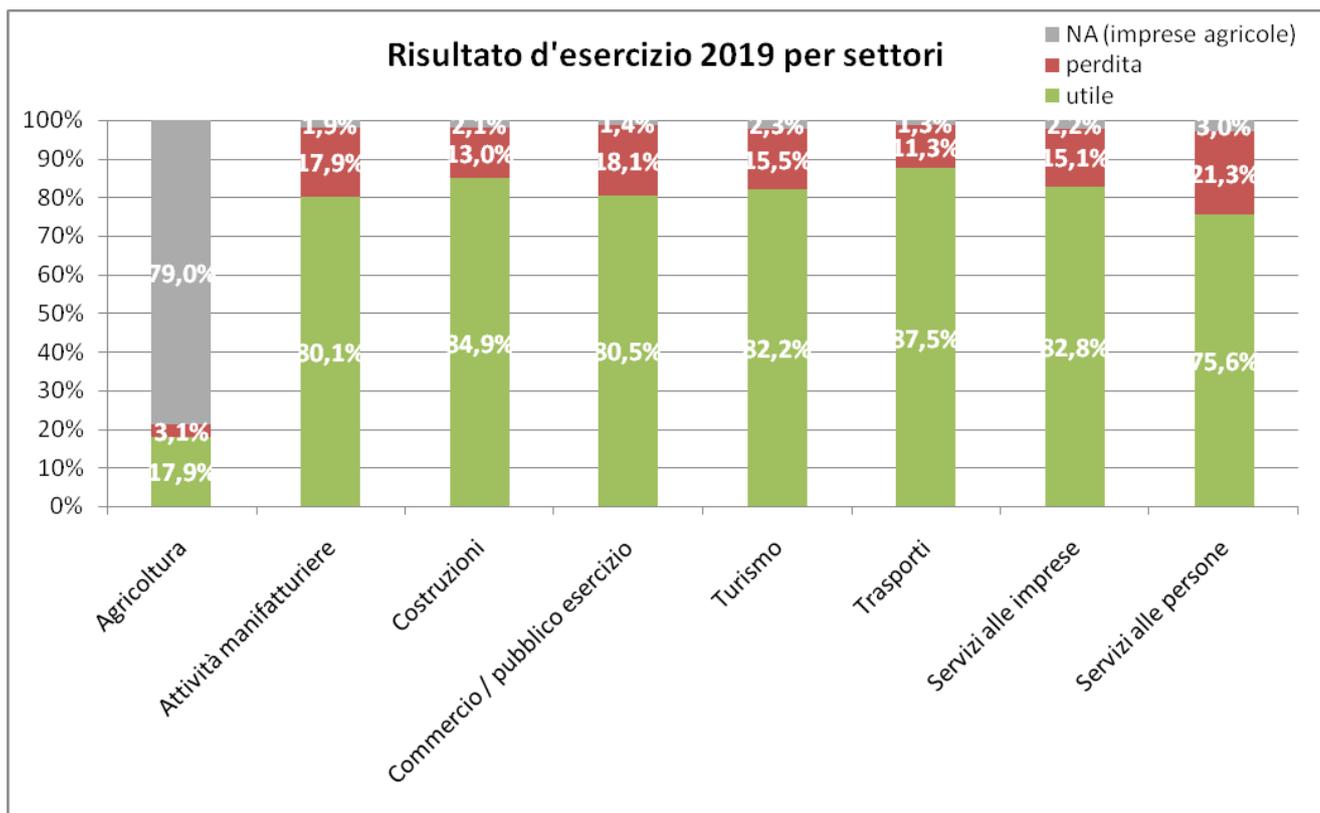
Variazione del fatturato 2020 rispetto al fatturato 2019 per settore



Esaminando il dato relativo al risultato d'esercizio del 2020 rispetto allo stesso dato del 2019, si rileva un significativo peggioramento dell'indice, con più della metà delle imprese che chiuderanno le proprie attività in perdita.



Lo stesso dato viene analizzato anche con riferimento ai singoli settori.

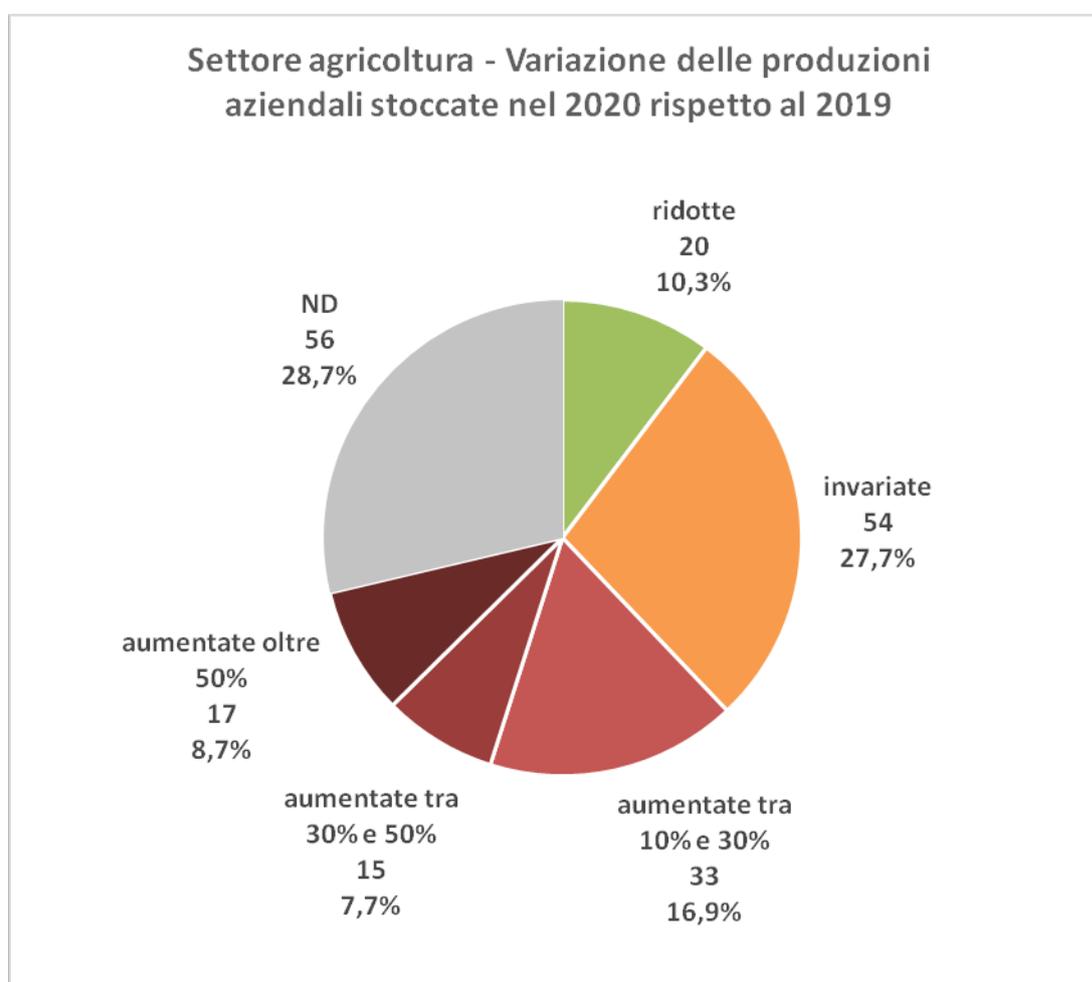


I grafici di cui sopra evidenziano la particolare sofferenza dei settori Turismo, con il 71,3% delle imprese che prevedono una perdita nel 2020, Commercio /pubblico esercizio (64,1%) e Trasporti (57,5%).

Il 52,3% delle imprese del settore Servizi alle persone prevedono una perdita che potrebbe essere connessa alle necessità di interventi di adeguamento delle proprie strutture che sono poi rimaste chiuse.

B.4 Imprese agricole – variazione delle produzioni aziendali stoccate

Per le imprese appartenenti al settore agricolo è stato rilevato, in quanto significativo, il dato delle produzioni aziendali stoccate nel 2020 rispetto a quelle del 2019. Di 195 imprese agricole che hanno risposto al questionario, **139** hanno compilato la domanda riguardante le produzioni aziendali stoccate. Queste imprese, proprio per la peculiarità del settore, non si possono fermare e devono continuare a svolgere il loro lavoro, dalla coltivazione dei campi alla cura degli animali sostenendo i costi di produzione delle loro aziende anche in assenza di introiti.

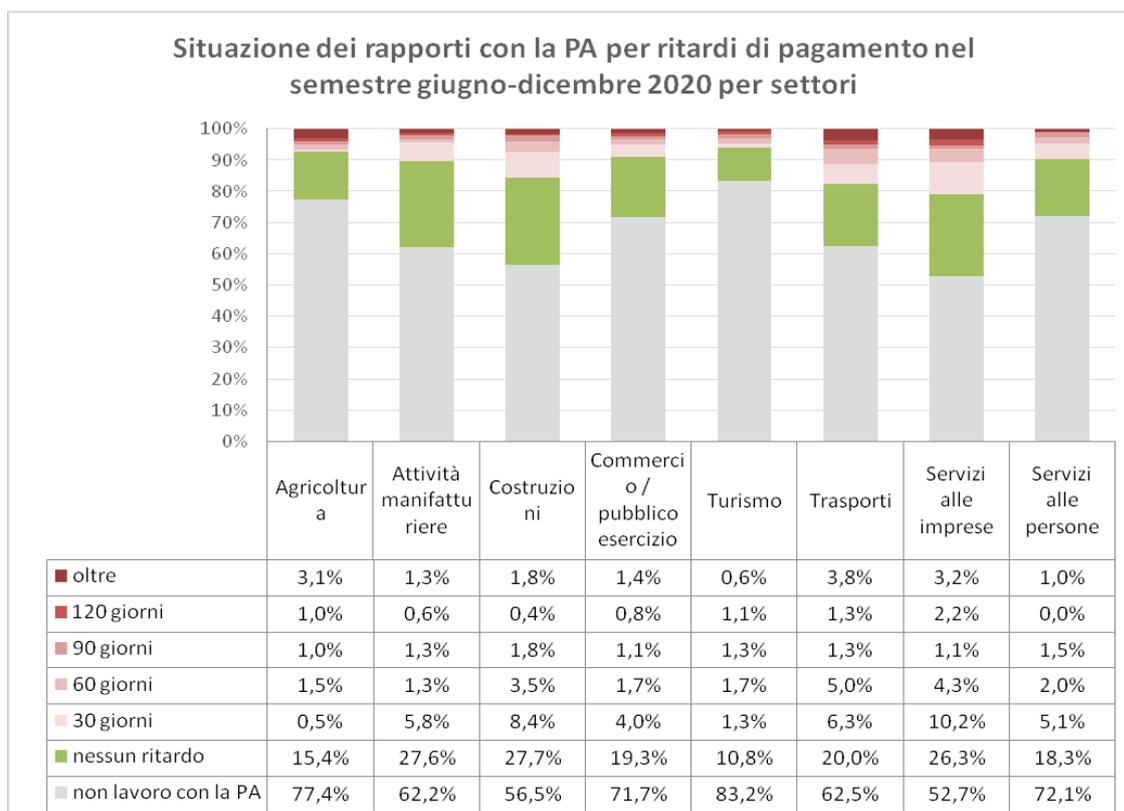
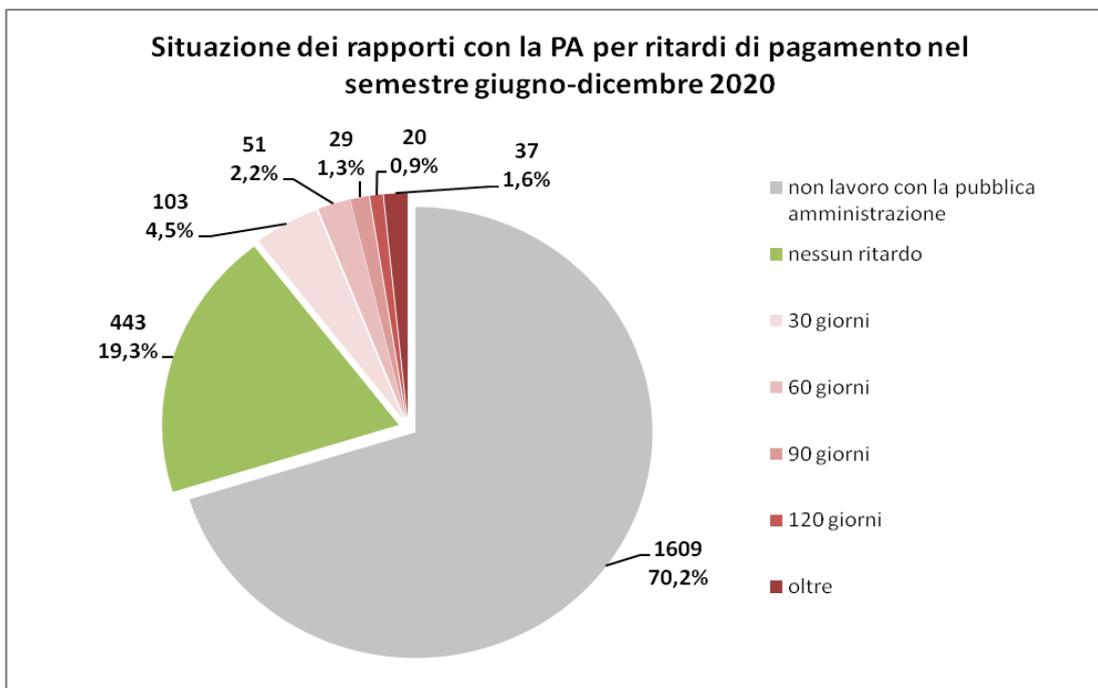


NB: il dato, aggiornato sulla base dei questionari pervenuti al 28/01/2021, potrà dare esiti maggiormente attendibili in un secondo step di elaborazione dati nel quale si prevede un incremento delle risposte da parte di imprese agricole

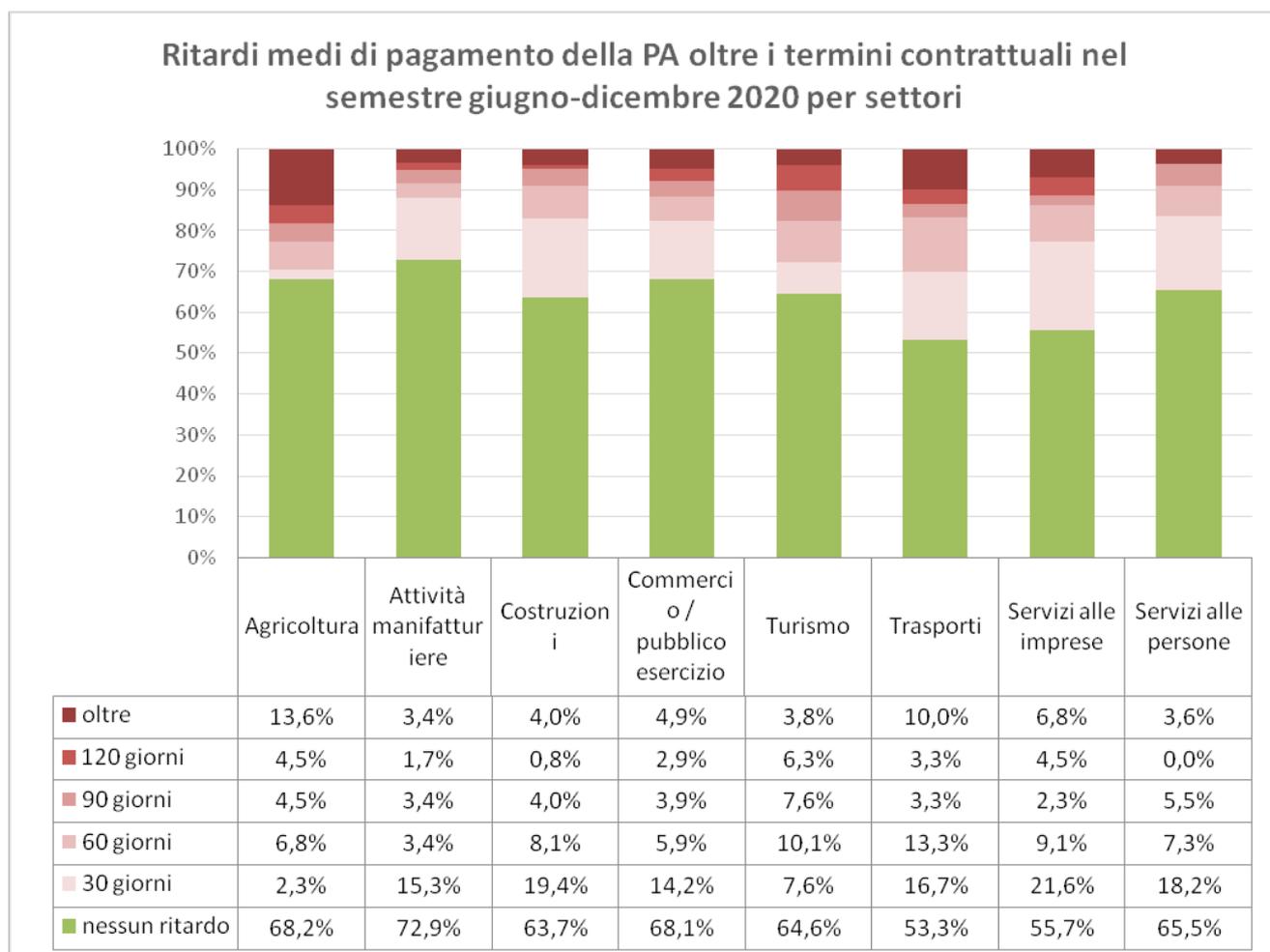
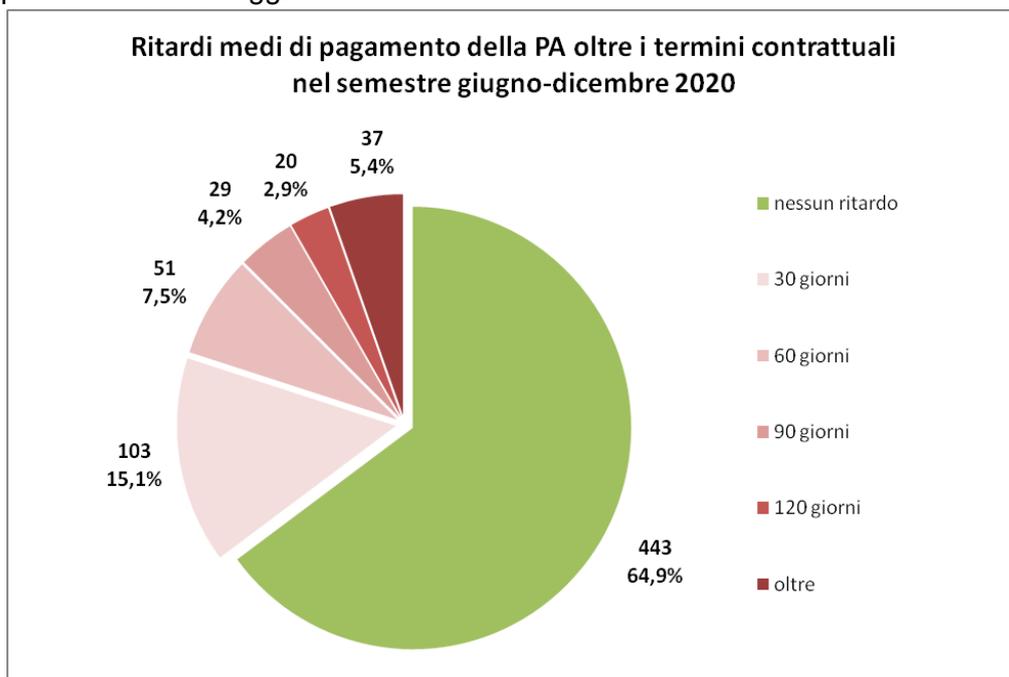
B.5 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Ritardi nei pagamenti della PA nel semestre giugno-dicembre 2020

Oltre il 70% delle imprese ha dichiarato di non lavorare con la Pubblica Amministrazione. Del restante 30%, circa 1/3 (che corrisponde a circa il **10% del totale delle imprese intervistate**) riscontra ritardi medi nei pagamenti dalla PA oltre i termini contrattuali per la maggior parte entro i 30/60 giorni e specialmente nei settori servizi alle imprese, costruzioni e trasporti.

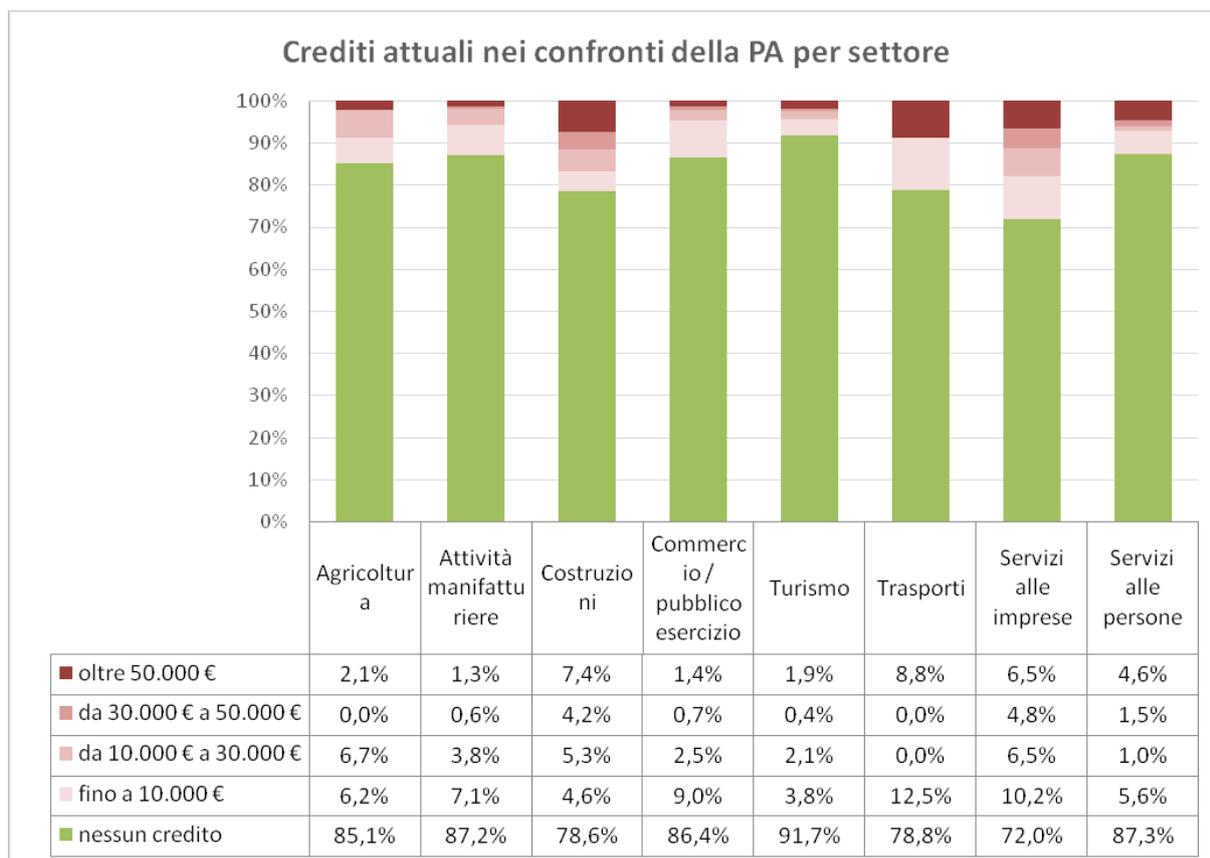
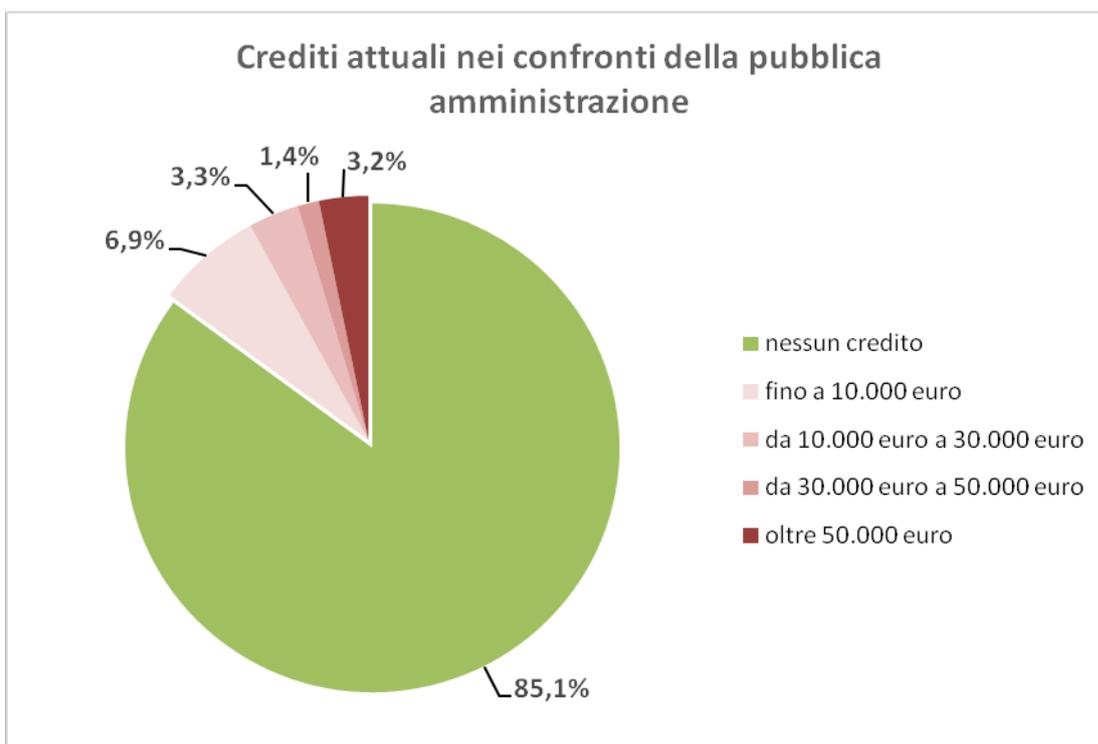


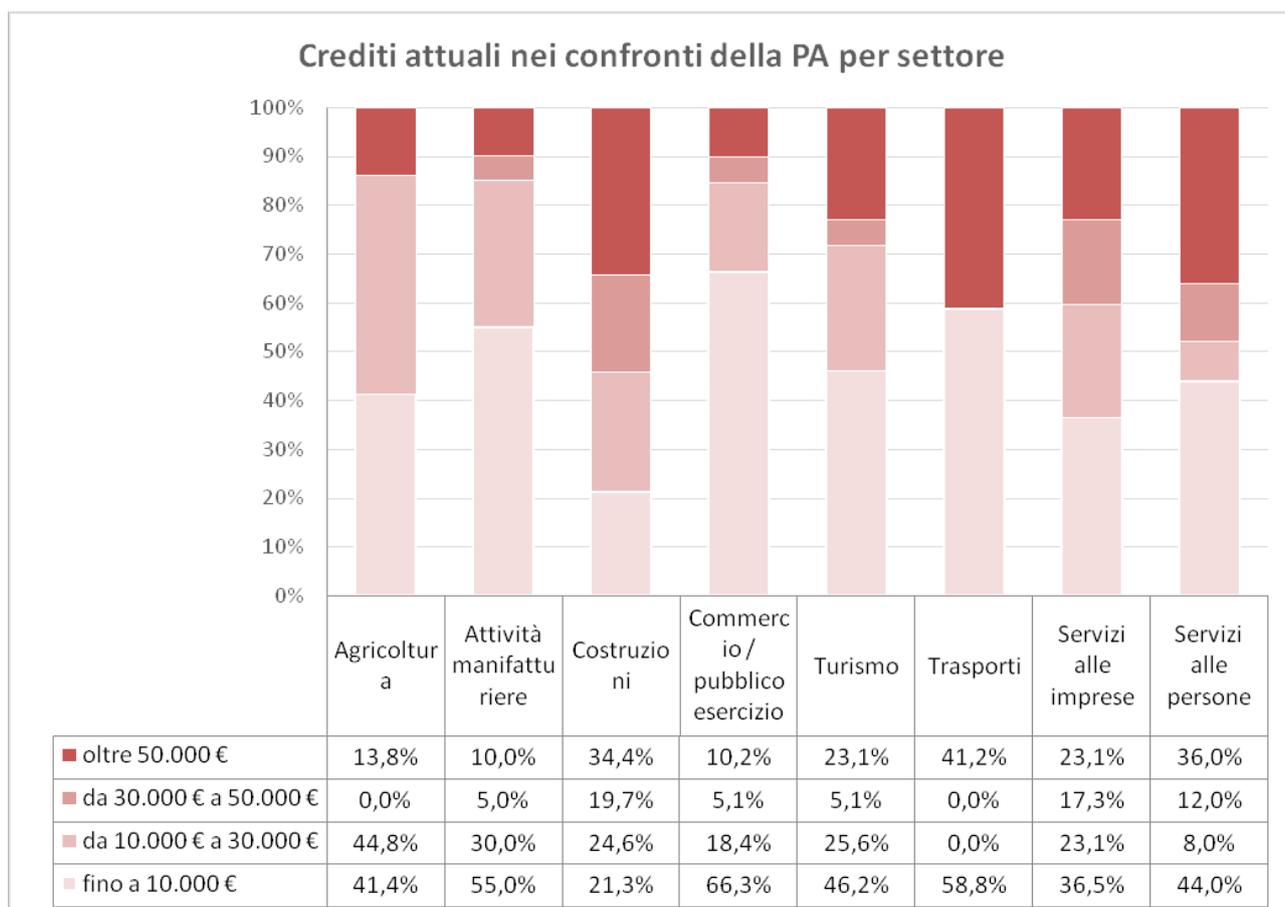
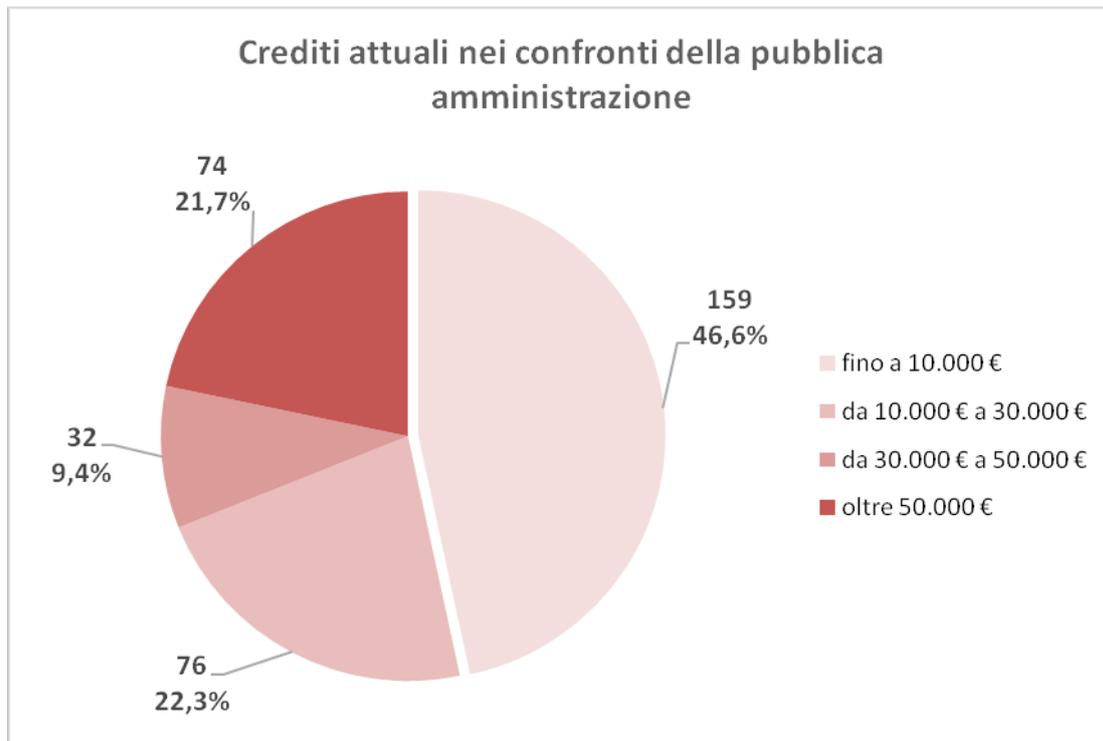
Delle imprese che hanno dichiarato di **lavorare con la Pubblica Amministrazione** il 64,9% non subisce ritardi nei pagamenti, mentre il restante 35,1% lamenta ritardi nei pagamenti per la maggior parte entro i 30/60 gg.

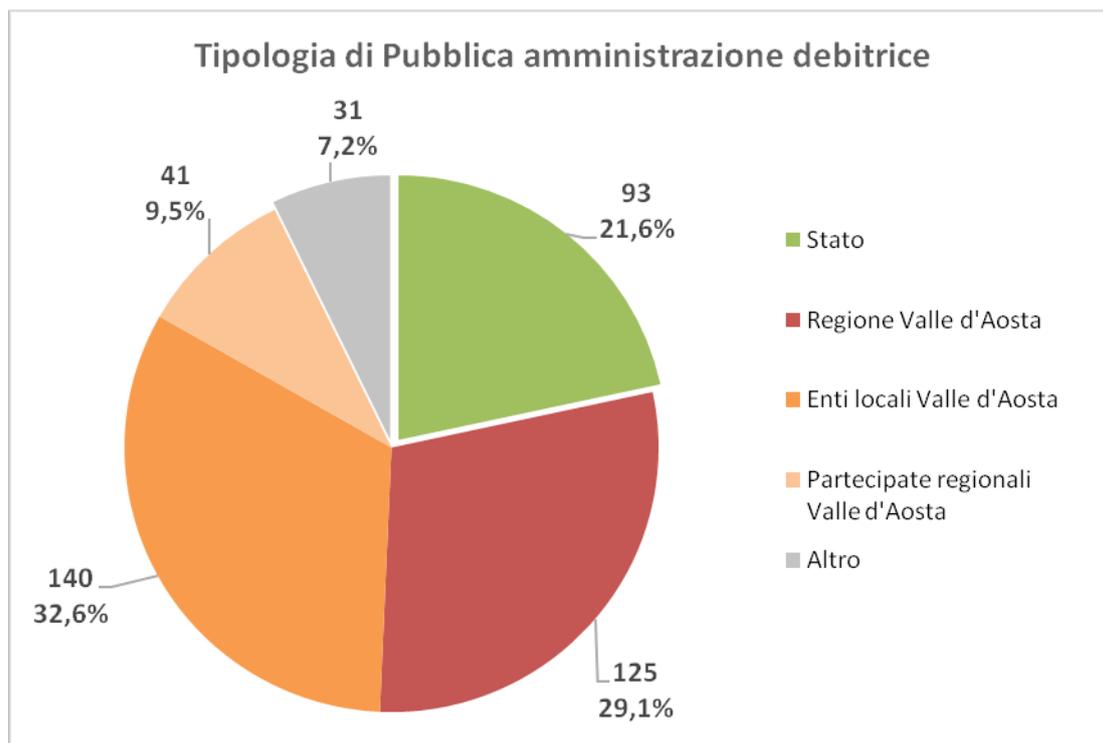


Crediti verso la Pubblica Amministrazione

Sono relativamente poche (circa 15%) anche le imprese che lamentano crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, per importi nella maggior parte dei casi inferiori ai 30.000 euro.







I dati rappresentati nel grafico sopra riportato si riferiscono a crediti di qualsiasi natura e sono l'esito della somma di risposte relative a crediti nei confronti di una o più amministrazioni per singola impresa.

Elaborazione dati a cura della Chambre Valdôtaine
Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione SPIN²
ALPS Enterprise Europe Network
 Servizio associato fra la Chambre Valdôtaine e Unioncamere Piemonte
 Reg. Borgnalle, 12 - 11100 Aosta (AO)
 E-mail: sportellovda@pie.camcom.it
www.ao.camcom.it



CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE

